

PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Catalogo degli Ambiti di Tutela
Ambito di Tutela 27 - Napoli



Ministero
della Cultura

direzione generale
archeologia belle arti
e paesaggio



Regione
Campania

assessorato
al governo
del territorio



5.1.a.2

intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Piano paesaggistico regionale
2025



intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Regione Campania	Ministero della Cultura
Vincenzo De Luca presidente della giunta regionale	Luigi La Rocca capo del dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Fulvio Bonavitacola vicepresidente	Fabrizio Magani direttore generale ABAP
Bruno Discepolo assessore all'urbanistica e al governo del territorio	Isabella Fera dirigente del servizio V tutela del paesaggio
Direzione generale Governo del territorio	Soprintendenze Regione Campania
Alberto Romeo Gentile direttore generale	Paola Ricciardi SABAP Area Metropolitana di Napoli
Vincenzo Russo capo progetto PPR	Mariano Nuzzo SABAP Caserta e Benevento
Paolo Tolentino coordinatore PPR	Rosalia D'Apice SABAP per il Comune di Napoli
	Raffaella Bonaudo SABAP Salerno e Avellino

Hanno collaborato

I funzionari regionali:
Alberto Albano; Orlando Battipaglia; Orlando Di Marino; Gerarda Galdi; Maddalena Marciano; Filomena Moretta; Fabio Sansone; Marina Scala; Silvia Valentino; Mauro Vincenti

I funzionari per la SABAP Area Metropolitana di Napoli:
Serena Borea; Brunella Cuomo; Marco De Napoli; Daniele De Simone; Luca Di Franco; Simona Formola; Valeria Fusco; Ilaria Matarese; Francesca Mermati; Filomena Russo Del Prete; Maria Luisa Tardugno

I funzionari per la SABAP Caserta e Benevento:
Geltrude Bizzarro; Domenico Ferraro; Simone Foresta; Antonio Friello; Andrea Martelli, Francesco Matteo Martino; Domenico Oione; Antonio Salerno

I funzionari per la SABAP Comune di Napoli:
Giovanna Baldassarre; Giuliana Boenzi; Raffaella Bosso; Stefano Iavarone; Anna Migliaccio; Sonia Pomicino; Enrico Angelo Stanco

I funzionari per la SABAP Salerno e Avellino:
Giovanna Baldo; Elettra Civale; Simona Di Gregorio; Maria Tommasa Granese; Annarita Graziato; Lorenzo Mancini; Anna Nenna; Silvia Paci ico; Elena Russo

I consulenti:
Rosaria Battarra; Mattia Coppola; Carlo De Luca; Antonio Di Gennaro; Roberto Musumeci; Natascia Pizzano; Anna Sirica

Assistenza tecnica:
IFELCampania; MERIDIANAITALIA

Sommario

A. Elementi identificativi

B. Identificazione dei valori

C. Valutazione della permanenza e trasformazione delle componenti di tutela paesaggistica

D. Cartografie

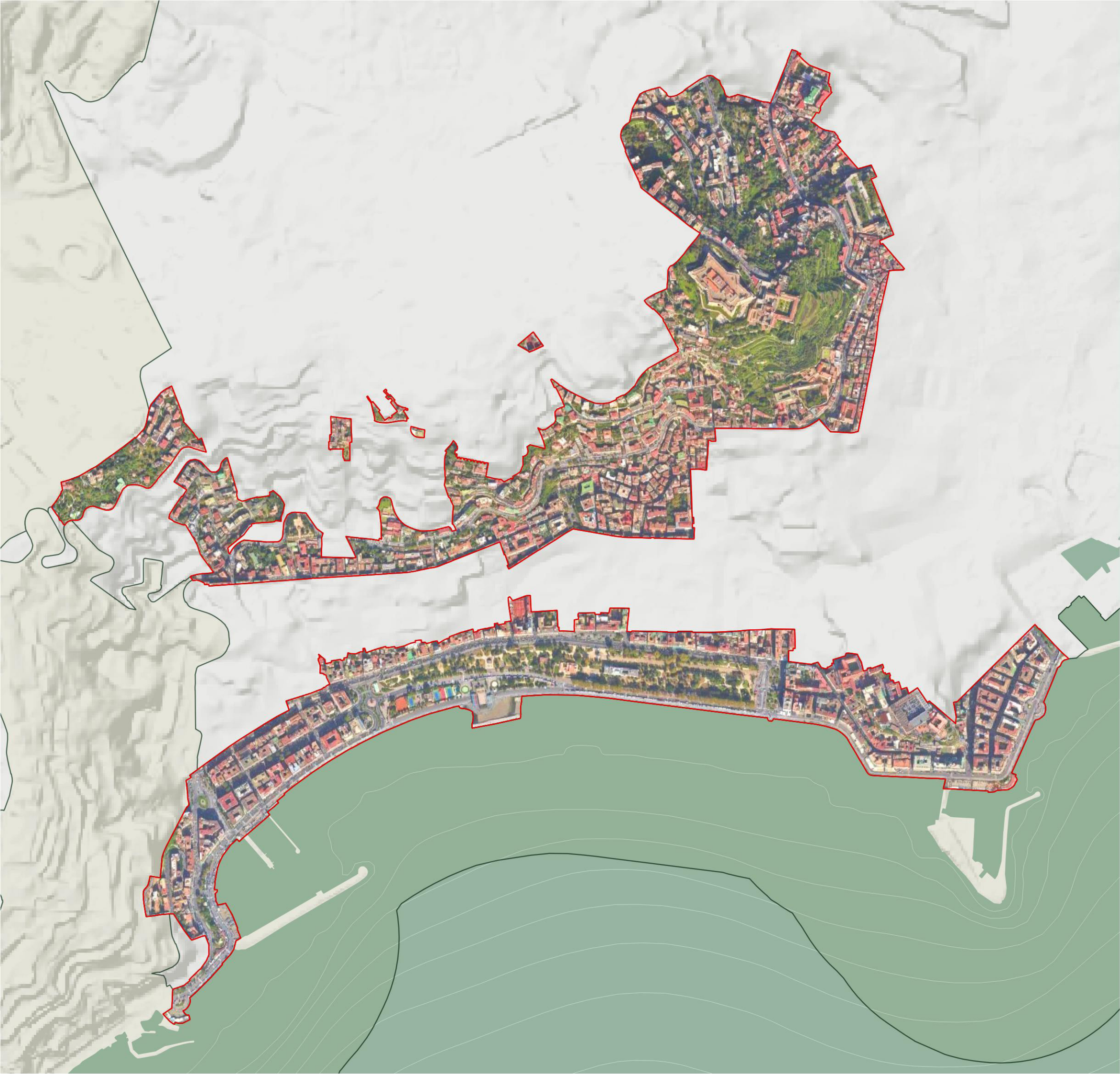
- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dalle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica delle categorie di aree tutelate per legge (art. 142 del Codice)*

- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dal PTP*

- *Componenti di tutela paesaggistica*

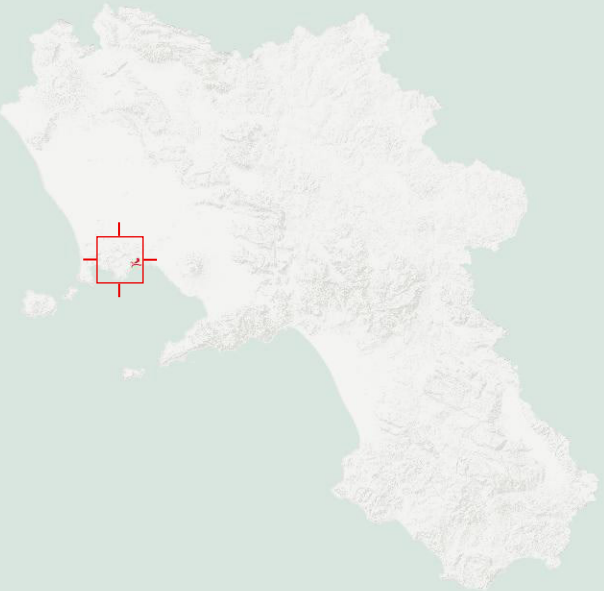
Matrice delle componenti di tutela paesaggistica



PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

AMBITO DI TUTELA 27
Napoli



Rife Riment o schede ca t al ogo d dmm :
126 – 127 – 128 – 129 – 131 – 134 – 136 – 138 – 139 – 140 – 143 – 144 – 146 – 147 – 149 – 151 – 159 – 163 – 164

c omunie/ o l ocalit à inte Ressa te:
Napoli

PeRimet Razione e confini d a dec Ret o ministe Riale:

ide 126 - n apoli – z ona a monte di Via torquato tasso e Via a niello f alcone
La zona comprendente gli immobili segnati in catasto alle particelle 108, 112 e 115 del foglio XIV Sezione Avvocata, confinante: a nord e nord - ovest, con la strada Santo Stefano e proprietà privata: ad ovest, con fabbricato urbano, Piazzetta Santo Stefano e proprietà Mele; a sud con Via Tasso, proprietà privata e Via A. Falcone.

ide 127 - n apoli – Primo tratto del c orso Vittorio emanuele
La zona confinante a nord con la salita Ventaglieri, ad est con la stessa salita Ventaglieri e con le particelle nn. 623, 624, 625, 626, 628 e 629; a sud con Salita Sant’Antonio ai Monti, e ad ovest con il Corso Vittorio Emanuele.

ide 128 - n apoli – Parco g rifeo
La zona confinante a nord con il foglio di mappa XV della Sezione Avvocata, ad est con la funicolare di Chiaia (tratto Corso Vittorio Emanuele - inizio prolungamento di via Palizzi), a sud con il Corso Vittorio Emanuele e ad ovest con la fogna comune tratto Villa Diaz - Corso Vittorio Emanuele.

ide 129 - n apoli – z ona di c astel sant’elmo
La zona così delimitata: dall’inizio delle scale Pedamentina San Martino al Corso Vittorio Emanuele, segue il corso stesso fino alla salita dei Cacciottoli (sottostante il ponte di detto Corso), segue la Salita dei Cacciottoli, attraversa il ponte sottostante la Via Girolamo Santacroce, segue la Via Cacciottoli, attraversa Via Bonito, Via Annibale Caccavello, scende per i gradini del Petraio, Largo del Petraio, Salita del Petraio fino al Corso Vittorio Emanuele, percorre il predetto Corso fino a congiungersi con e scale della Pedamentina San Martino.

ide 131 - n apoli – z ona di montesanto
La zona confinante a nord con le particelle nn. 78, 80, 82, 93, 88, 89, 90, 92, 106, 116, 117, 118, 119, 114, 121, 130; ad est, con le particelle nn. 205 e 224, Largo Paradiso, Via del Paradiso, tratto di Via Sette Dolori, tratto di Via Magnocavallo, Via Nuova Santa Maria Ognibene, Vico Concordia; a sud, con Salita Cariatì; ad ovest con il Corso Vittorio Emanuele (compreso).

ide 134 - n apoli – z ona di santa maria a pparente e Parco margherita
La zona confinante a nord, con i fogli di mappa 11 e 12 Sezione Chiaia; ad est, con i Gradini e Salita Santa Maria Apparente fino alle particelle nn. 52 e 54 escluse, Via del Vasto; a sud, con Via dei Mille, Via Vittoria Colonna, Piazza Amedeo, Via Martucci, Gradini Nobile e Via Francesco Crispi; ad ovest, con la Via e Gradini Pontano.

ide 136 - n apoli – z ona della Piazza Quattro stagioni
La zona confinante a nord, con i fogli di mappa 10 e 11 - Sezione Chiaia; ad est, con Via Pontano; a sud, con Via Francesco Crispi e Via Michelangelo Schipa.

ide 138 - n apoli – Via Palizzi e adiacenze
La zona, è così delimitata: dall’inizio della Salita del Petraio al Corso Vittorio Emanuele segue per il Largo del Petraio e i Gradini del Petraio, imbocca, ad ovest, la Via L. Sanfelice, passa per la Villa Scarpetta e si allaccia alla Via F. Palizzi percorrendola fino alla prima curva della predetta strada; segue, a sud - est, il percorso della funicolare di Chiaia, riallacciandosi alla Via F. Palizzi; segue, verso ovest e sud - ovest, fino alla Villa Lucia; segue, a valle il canale per la raccolta delle acque piovane esistente tra la Villa Lucia e il Castello Anselmjer, fino al Corso Vittorio Emanuele. Percorre detto Corso, verso est, fino a ricongiungersi con la Salita del Petraio, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed e quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

ide 139 - n apoli – z ona della fascia costiera compresa tra Piazza Vittoria e Piazza Barbaia
La zona, compresa fra la Piazza Vittoria, la Riviera di Chiaia, Piazza Principe di Napoli, Via Caracciolo e lungo l’allineamento degli edifici che si affacciano su Piazza Mergelli a, fino a Piazza Barbaia

ide 140 - n apoli – z ona monte echia e sue adiacenze
La zona di Monte Echia e sue adiacenze, comprendente gli immobili segnati in catasto al foglio di mappa n. 3, Sezione San Ferdinando, ai nn. 303 181, 183, 182, 184, 186, 187, 188, 54, 189, 190 191, 267, 266, 269, 268, 281, 314, 289, 315, 294, 270.

ide 143 - n apoli – z ona del Viale maria c ristina di savoia
La zona del Viale Maria Cristina di Savoia, confinante a nord con il foglio di mappa XIV, Sezione Avvocata, ad est con il foglio di mappa XI, Sezione Chiaia, a sud con le particelle nn. 14, 215, 28 e 31 del foglio n. 10, Sezione Chiaia e Corso Vittorio Emanuele; ad ovest con il Vico IV Corso Vittorio Emanuele. Proprietà Comola - Ricci, particelle nn. 16 e 260 del foglio X, Sezione Chiaia, ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere spettacolo di quelle bellezze.

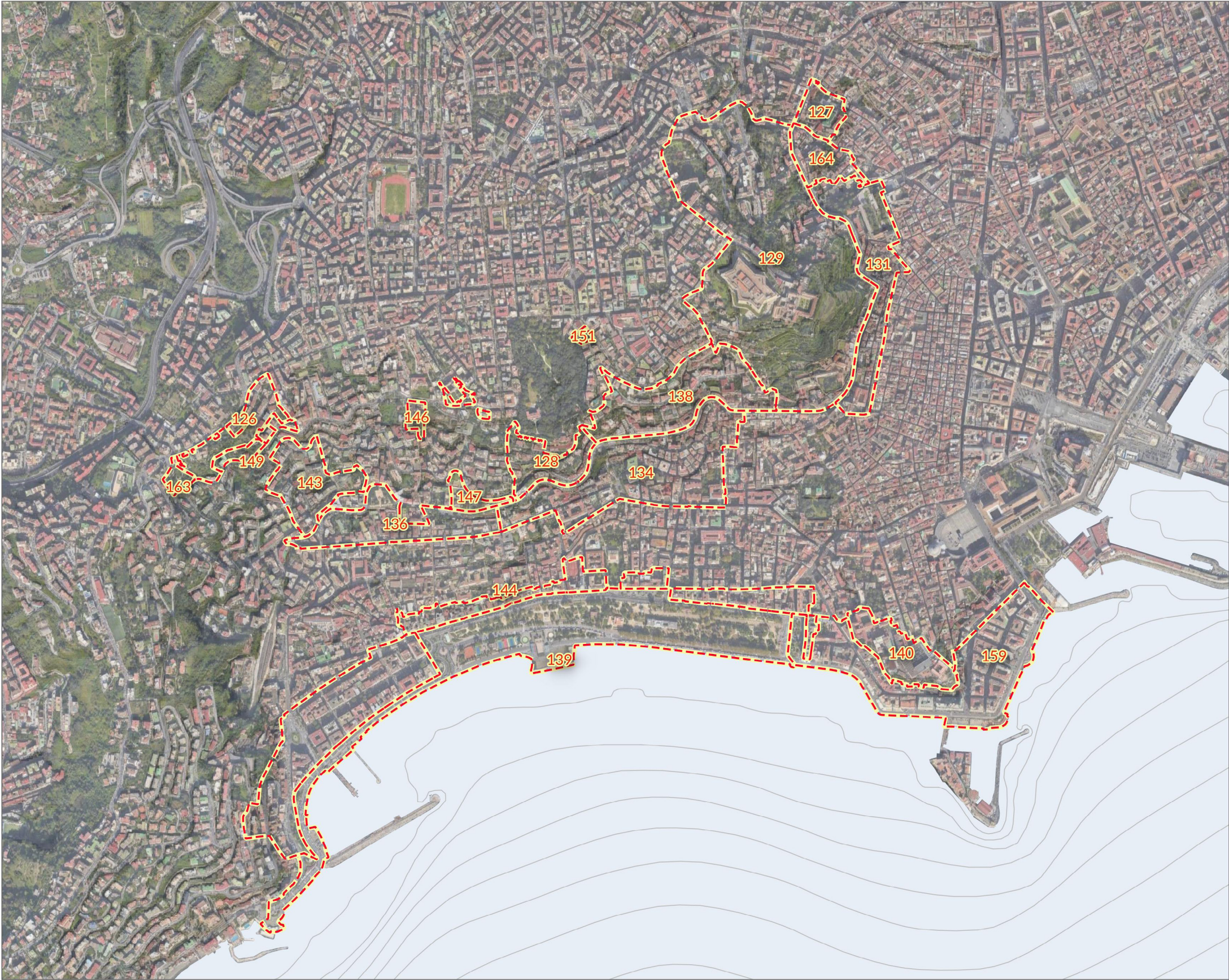
ide 144 - n apoli – z ona prospiciente la Riviera di c hiaia
La zona prospiciente la Riviera di Chiaia, confinante ad est con le particelle catastali nn. 82, 85, 170, 176, 172, 175, 251 e 255 del foglio n. 3, Sezione San Ferdinando; a sud con Via Partenope e Riviera di Chiaia; ad ovest con Vico Santa Maria della Neve; a nord con una linea parallela alla Riviera di Chiaia avente una profondità variante dai ventiquattro ai centoventi metri.

ide 146 - n apoli – z ona a monte e a valle di Via a niello f alcone
Le zone a monte e a valle di Via Aniello Falcone, comprendente gli immobili segnati in catasto alle particelle nn. 73, 71, 68, 74, 162, 191, 147, 225, 146, 226, 80, 70, 86, 78, 76 e 68, foglio n. 14, Sezione Avvocatura.

ide 147 - n apoli – z ona compresa tra via tasso e il c orso Vittorio emanuele
La zona tra Via Tasso e Corso Vittorio Emanuele, delimitata dalla particella catastale n. 95, da Via Tasso e da Corso Vittorio Emanuele.

ide 149 - n apoli – z ona a monte del secondo tratto di Via tasso e Via a niello f alcone
La zona a monte del secondo tratto di Via Tasso e Via Aniello Falcone, comprendente gli immobili segnati in catasto ai nn. Di mappa 290, 288, 300; 253, 113, 292, e 258, foglio n° 14 sezione Avvocata.

ide 151 - n apoli – z ona sottostante Via l uigia sanfelice
La zona sottostante la Via Luigia Sanfelice, confinante con la Via Luigia Sanfelice, con i mappali nn. 246 e 304 del



LEGENDA

-  Napoli
- IDE 126 - Napoli
(DM 15 giugno 1955)
- IDE 127 - Napoli
(DM 30 ottobre 1956)
- IDE 128 - Napoli
(DM 07 novembre 1956)
- IDE 129 - Napoli
(DM 22 dicembre 1956)
- IDE 131 - Napoli
(DM 15 luglio 1957)
- IDE 134 - Napoli
(DM 25 ottobre 1957)
- IDE 136 - Napoli
(DM 08 gennaio 1958)
- IDE 138 - Napoli
(DM 26 marzo 1958)
- IDE 139 - Napoli
(DM 27 maggio 1958)
- IDE 140 - Napoli
(DM 06 novembre 1958)
- IDE 143 - Napoli
(DM 15 dicembre 1959)
- IDE 144 - Napoli
(DM 14 luglio 1960)
- IDE 146 - Napoli
(DM 13 aprile 1961)
- IDE 147 - Napoli
(DM 21 novembre 1961)
- IDE 149 - Napoli
(DM 18 gennaio 1961)
- IDE 151 - Napoli
(DM 02 maggio 1962)
- IDE 159 - Napoli
(DM 21 febbraio 1977)
- IDE 163 - Napoli
(DM 18 maggio 1999)
- IDE 164 - Napoli
(DM 18 maggio 1999)

B - identificazione dei Val o Ri

foglio n. 15, Sezione Avvocata, dal confine di Villa Lucia e dalla linea congiungente i due punti posti a 20 metri dall’inizio di Via Luigia Sanfelice e dal vicoletto Cimarosa, escluso l’immobile di proprietà Frascani.

ide 159 - n apoli – 1° tratto - zona litoranea santa Lucia - via Partenope e via Nazario Sauro; 2° tratto - zona litoranea largo torretta e via Mergellina

Le zone del lungomare sono delimitate nel modo seguente:
- primo tratto: Via C. Console, Via S. Lucia, zona già vincolata con decreto ministeriale 6 novembre 1958 (Monte Echia e sue adiacenze); Via Domenico Morelli, zona già vincolata con decreto ministeriale 27 maggio 1958 (da piazza Vittorio a piazza Barbaria), Via Partenope, via Nazario Sauro;
- secondo tratto: zona già vincolata con decreto ministeriale 27 maggio 1958, Largo Torretta, Via Mergellina, Piazza Sannazzaro, Via Orazio, zona già vincolata con decreto ministeriale 24 gennaio 1953 (collina di Posillipo).

ide 163 - n apoli - zona a monte della parte alta di via Torquato Tasso e via a Niello Falcone

Zona sita nel comune di Napoli riportata nel N.C.T al foglio 129, particelle 341, 342, 343, 344, 345, 349, 645, 358, 614, 621, 619, 628, 622, 620, 627, 618, 626, 617, 359, 616, 360, 615, 623, 624, 625, 351, 202, 203, 216, 217, 218, 495, 496 e 497.

ide 164 - n apoli – zona a valle del corso Vittorio Emanuele

Zona sita nel comune di Napoli e così delimitata: Salita S. Antonio ai Monti dal confine dell’area già vincolata con il decreto ministeriale del 30 ottobre 1956, via S. Cristoforo all’Olivella, via Montesanto, Scala Montesanto, limite dell’area già vincolata con il decreto ministeriale del 15 luglio 1957, corso Vittorio Emanuele fino al limite dell’area già vincolata con il decreto ministeriale del 30 ottobre 1956.

moti Vazioni delle dichiarazioni Razioni di non intervento Vole interesse Pubblico:

ide 126 - n apoli – zona a monte di Via Torquato Tasso e Via a Niello Falcone

Riconosciuto che gli immobili predetti costituiscono un complesso caratteristico particolare della collina del Vomero che si inquadra con le sue zone alberate nell’arcoscenico del golfo di Napoli, godibile dal mare, da Via Caracciolo Via Mergellina e dalle strade di arroccamento che portano al Vomero.

ide 127 - n apoli – Primo tratto del corso Vittorio Emanuele

Riconosciuto che la zona predetta oltre a costituire, nel suo insieme, un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la veduta panoramica della città sottostante, del golfo e del Vesuvio.

ide 128 - n apoli – Parco Garibaldi

Riconosciuto che la zona predetta costituisce nell’insieme determinato dall’armonioso succedersi di edifici e zone verdi digradanti in collina tra le ville Lucia e Floridiana e il Corso Vittorio Emanuele, un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, visibile da vari punti della città e del mare.

ide 129 - n apoli – zona di Castel Sant’Elmo

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere l’incomparabile veduta della sottostante città e del Golfo di Napoli.

ide 131 - n apoli – zona di Montesanto

Considerato che il vincolo stesso non significa divieto assoluto di costruibilità ma impone soltanto l’obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intende erigere nella zona. Riconosciuto che la zona predetta oltre a formare, un quadro naturale di notevole bellezza panoramica godibile da vari punti accessibili al pubblico, costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale.

ide 134 - n apoli – zona di Santa Maria Apparente e Parco Margherita

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile dal soprastante Corso Vittorio Emanuele, costituisce un insieme di notevole valore estetico e tradizionale.

ide 136 - n apoli – zona della Piazza Quattro Stagioni

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall’art. 2 della precitata legge all’albo del Comune di Napoli. Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dei quali si può godere l’impareggiabile veduta del mare e della collina di Posillipo.

ide 138 - n apoli – Via Palizzi e adiacenze

La zona oltre a formare un quadro panoramico di non comune bellezza offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale panoramica della sottostante città e l’incomparabile bellezza del Golfo di Napoli.

ide 139 - n apoli – zona della fascia costiera compresa tra Piazza Vittoria e Piazza Barbaia

La zona oltre a formare un complesso avente valore estetico e tradizionale per la fusione dell’opera della natura con quella del lavoro umano, costituisce una bellezza panoramica con la sua celebre passeggiata del lungo mare di Via Caracciolo.

ide 140 - n apoli – zona monte Echia e sue adiacenze

La zona predetta costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale.

ide 143 - n apoli – zona del Viale Maria Cristina di Savoia

La zona oltre a formare un quadro di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

ide 144 - n apoli – zona prospiciente la Riviera di Chiaia

La zona costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale.

ide 146 - n apoli – zona a monte e a valle di Via a Niello Falcone

Le zone oltre a formare dei quadri naturali costituiscono dei caratteristici complessi di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale.

ide 147 - n apoli – zona compresa tra via Tasso e il corso Vittorio Emanuele

La zona forma un quadro naturale di non comune bellezza avente anche valore estetico e tradizionale.



1. Vista della Riviera di Chiaia e del Golfo di Napoli, oggi



2. Riviera di Chiaia, oggi

ide 149 - n apoli – z ona a monte del secondo tratto di Via tasso e Via a niello f alcone

La zona costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale.

ide 151 - n apoli – z ona sottostante Via l uigia sanfelice

La zona stessa costituisce un punto di vista accessibile al pubblico dal quale si può godere la magnifica visuale del parco di Villa Lucia.

ide 159 - n apoli – 1° tratto - z ona l itoranea santa l ucia - via Partenope e via n azario sauro; 2°tratto - z ona l itoranea largo torretta e via mergellina

La zona oltre a formare un complesso avente valore estetico e tradizionale per la fusione dell’opera della natura con quella del lavoro umano, costituisce una bellezza panoramica con la sua celebre passeggiata del lungomare di Via Caracciolo - Via Partenope - Via Nazario Sauro.

ide 163 - n apoli - z ona a monte della parte alta di via torquato tasso e via a niello f alcone

Gli immobili ricadenti in tale zona, oltre a comporre un insieme di aspetto caratteristico e di valore estetico-tradizionale, rivestono anche un notevole interesse pubblico perché, visti da alcuni luoghi di pubblico godimento della città, formano quadri naturali di non comune bellezza.

ide 164 - n apoli – z ona a valle del c orso Vittorio emanuele

Oltre a costituire un caratteristico complesso avente valore estetico tradizionale, offrono dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la veduta panoramica della città sottostante, del Golfo e del Vesuvio.



3. Riviera di Chiaia, foto storica

sintesi dei Val o Ri delle dichia Razioni di no te Vole inte Resse Pu BBlico:

L’ambito di Napoli rappresenta, per l’intero territorio regionale, un quadro paesaggistico unico nel suo genere. Le bellezze naturali si fondono con quelle legate alle attività dell’uomo che, nel corso degli anni, hanno delineato l’immagine e la percezione di questi luoghi. Gli elementi che lo costituiscono come l’orografia del territorio, le aree verdi digradanti dalla collina verso il mare, l’arco naturale del golfo, le zone alberate, le strade e i punti panoramici accessibili al pubblico, le ville e gli immobili di notevole pregio storico-architettonico dal valore “estetico e tradizionale”, rivestono un notevole valore identitario.

c om Ponenti di tutela Paesa ggistic a de RiVanti delle dichia Razioni di no te Vole inte Resse Pu BBlico:

- gli immobili situati a monte della Via Torquato Tasso e di Via Aniello Falcone sulla collina del Vomero (IDE 126);
- la collina del Vomero con le sue zone alberate (IDE 126);
- i punti di vista accessibili al pubblico del primo tratto di Corso Vittorio Emanuele (IDE 127), del Castel Sant’Elmo (IDE 129), della zona di Montesanto (IDE 131), di Piazza Quattro Stazioni (IDE 136), di via Palizzi e adiacenze (IDE 138), del Viale Maria Cristina di Savoia (IDE 143), della zona sottostante Via Luigia Sanfelice (IDE 151) e della zona a valle del Corso Vittorio Emanuele (IDE 164);
- le zone di Montesanto (IDE 131), Castel Sant’Elmo (IDE 129), Santa Maria Apparente e Parco Margherita (IDE 134), della Piazza Quattro Stazioni (IDE 136), Via Palizzi e adiacenze (IDE 138), Monte Echia e adiacenze (IDE 140), a monte e a valle di Via Aniello Falcone (IDE 146), tra via Tasso e il Corso Vittorio



4. Vista da via Tasso, oggi

Emanuele (IDE 147), a monte del secondo tratto di Via Tasso e Via Aniello Falcone (IDE 149) e a monte della parte alta di via Torquato Tasso e via Aniello Falcone (IDE 163) che formano quadri naturali di non comune bellezza;

- la zona del Parco Grifeo con il succedersi di edifici e zone verdi digradanti in collina tra le ville Lucia e Floridiana e il Corso Vittorio Emanuele (IDE 128);
- le zone del Parco Grifeo (IDE 128), di Montesanto (IDE 131), del primo tratto di Corso Vittorio Emanuele (IDE 127), di Santa Maria Apparente e Parco Margherita (IDE 134), di Piazza Quattro Stagioni (IDE 136), della fascia costiera compresa tra Piazza Vittoria e Piazza Barbaia (IDE 139), Monte Echia e sue adiacenze (IDE 140), del Viale Maria Cristina di Savoia (IDE 143), la zona prospiciente la Riviera di Chiaia (IDE 144), a Monte e a valle di Via Aniello Falcone (IDE 146), tra via Tasso e il Corso Vittorio Emanuele (IDE 147), a Monte del secondo tratto di Via Tasso e Via Aniello Falcone (IDE 149), 1° tratto - Zona Litoranea Santa Lucia - via Partenope e via Nazario Sauro e 2° tratto - Zona Litoranea largo Torretta e via Mergellina (IDE 159), a monte della parte alta di via Torquato Tasso e via Aniello Falcone (IDE 163) e a valle del Corso Vittorio Emanuele (IDE 164) che costituiscono un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale;
- la celebre passeggiata del lungo mare di Via Caracciolo - Via Partenope - Via Nazario Sauro che caratterizza la zona della fascia costiera compresa tra Piazza Vittoria e Piazza Barbaia (IDE 139), il 1° tratto - Zona Litoranea Santa Lucia - via Partenope e via Nazario Sauro e il 2° tratto - Zona Litoranea largo Torretta e via Mergellina (IDE 159);
- le ville Lucia e Floridiana (IDE 128);
- il parco della villa Lucia (IDE 151);
- il golfo di Napoli (IDE 127, IDE 129, IDE 138, IDE 164);
- la collina di Posillipo (IDE 136);
- il Vesuvio (IDE 127; IDE 164).

Integrità dei Valori connotati (li Vell o di Permanenza, t Rasfo Rmazione e, PeRdit a, de g Rado e com PRomissione del le com Ponenti Paesaggistiche tutela te):

ide 126 - zona a monte di Via torquato tasso e Via a niello f alcone

Per la zona permangono i valori paesaggistici e identitari descritti nel decreto ministeriale e in particolare gli immobili presenti che caratterizzano questa parte della collina del Vomero che può essere ammirata da diversi punti di vista cittadini oltre che dal mare.

ide 127 - Primo tratto del c orso Vittorio emanuele

La zona ha conservato, per quanto riguarda i complessi di immobili che caratterizzano questo ambito cittadino, i valori estetici e tradizionali così come riportati nel decreto ma lo sviluppo urbano e le nuove edificazioni hanno limitato la visione del panorama del Vesuvio, del Golfo di Napoli e della città sottostante.

ide 128 - Parco g rifeo

I valori estetici e tradizionali permangono così come descritti all'interno del decreto. In particolare, i complessi di immobili che dalla collina del Vomero degradano verso il mare rappresentano un elemento paesaggistico di

valore identitario che è possibile ammirare da vari punti di vista della città e dal mare.

ide 129 - zona di c astel sant'elmo

Permangono, per la zona dominata dal Castel Sant'Elmo sulla collina del Vomero, i valori paesaggistici così come descritti nel decreto. Il castello, la certosa, il belvedere e le rampe di San Martino che degradano verso il Corso Vittorio Emanuele rappresentano ancora oggi dei valori paesaggistici e identitari della città di Napoli da cui è possibile ammirare il Vesuvio, la penisola sorrentino-amalfitana, il Golfo di Napoli, il centro storico, la collina di Posillipo e l'isola di Capri.

ide 131 - zona di montesanto

La zona di Montesanto ha conservato i suoi valori estetici e tradizionali caratteristici di questa parte del centro storico di Napoli descritti all'interno del decreto. L'ex Ospedale Militare, la stazione della Cumana e le rampe di Montesanto che collegano la zona al Corso Vittorio Emanuele, oltre al valore intrinseco storico-architettonico rappresentano un punto di belvedere privilegiato da cui poter ammirare il centro storico cittadino e il Vesuvio.

ide 134 - zona di santa maria a pparente e Parco margherita

Le zone di Santa Maria Apparente e del Parco Margherita hanno mantenuto inalterati i valori e le caratteristiche estetiche e tradizionali descritte all'interno del decreto e tutt'oggi i complessi dei palazzi storici, le ville, la Piazza Amedeo, l'istituto Grenoble e la stazione della funicolare di Chiaia delineano un quadro paesaggistico di particolare bellezza visibile da diversi punti di J275:L275 vista della città e dal mare.

ide 136 - zona della Piazza Quattro stagioni

Lo sviluppo urbano degli anni successivi alla dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona ha determinato in parte una perdita dei valori descritti nel decreto ed in particolare molte aree verdi che dalla collina degradavano verso il mare sono state trasformate in aree edificate che hanno precluso, in molti punti, la visione del panorama sottostante. Sono ancora presenti in questa zona numerosi immobili dal valore estetico e tradizionale e la stessa Piazza Quattro Stagioni ha preservato le sue caratteristiche oltre ad essere un belvedere panoramico accessibile al pubblico che permette di volgere lo sguardo verso il mare e la collina di Posillipo.

ide 138 - Via Palizzi e adiacenze

Per la zona permangono i valori di tutela descritti nel decreto ministeriale e in particolar modo la via Filippo Palizzi conserva inalterata la sua panoramicità verso il Vesuvio, il Golfo e il lungomare di Napoli, l'isola di Capri, la collina del Vomero, Villa Lucia e la collina di Posillipo.

ide 139 - zona della fascia costiera compresa tra Piazza Vittoria e Piazza Barbaia

I valori relativi alla tutela previsti per la zona della fascia costiera compresa tra Piazza Vittoria e Piazza Barbaia permangono e restano dei caratteri distintivi della città di Napoli.

ide 140 - zona monte echia e sue adiacenze

Permangono i valori descritti nel decreto per la zona di Monte Echia che costituisce ancor oggi un quadro naturale di non comune bellezza panoramica oltre ad essere un elemento distintivo per la città di Napoli godibile da diversi punti di vista della città e dal mare.

ide 143 - zona del Viale maria c ristina di savoia

Permangono parzialmente per la zona del viale Maria Cristina di Savoia i valori paesaggistici di tutela. Lo sviluppo urbano ha caratterizzato e trasformato quest'area che, nonostante abbia conservato i caratteri estetico e tradizionali descritti nel decreto, ha perso gran parte delle aree verdi presenti sui versanti della collina e i punti di vista panoramici, occlusi dalle nuove edificazioni, che permettono di godere di queste bellezze.

ide 144 - zona prospiciente la Riviera di Chiaia

La zona prospiciente la Riviera di Chiaia ha conservato i valori estetico e tradizionali descritti nel decreto ministeriale. Il fronte continuo degli edifici che affacciano sulla riviera e sulla villa comunale rappresenta tutt'oggi un elemento identitario per la città di Napoli che è possibile vedere da diversi punti di vista nella città e dal mare.

ide 146 - zona a monte e a valle di Via Aniello Falcone

La zona a Monte e a valle della Via Aniello Falcone ha conservato i caratteri paesaggistici ed estetico tradizionali descritti nel decreto. Oltre al valore intrinseco del quadro naturale, dei complessi di edifici e ville storiche con gli annessi giardini l'area rappresenta un punto di vista panoramico da cui è possibile ammirare il golfo di Napoli, la collina di Posillipo e l'isola di Capri.

ide 147 - zona compresa tra via Tasso e il corso Vittorio Emanuele

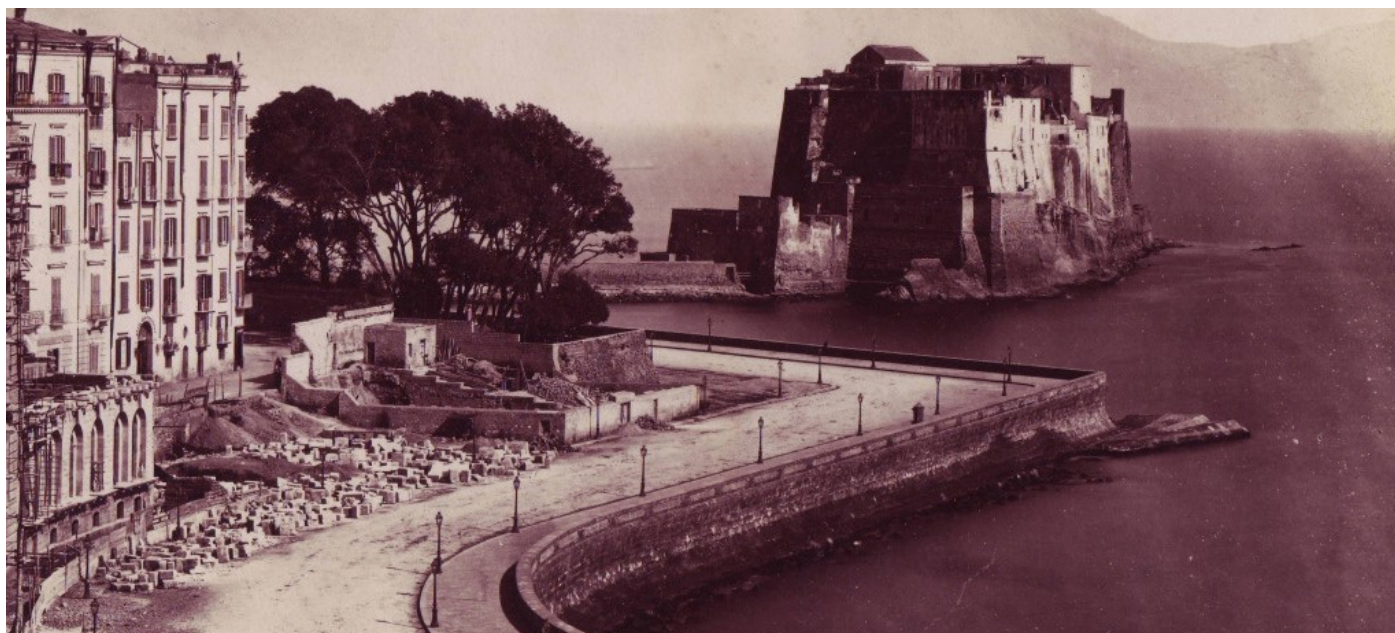
Permangono per l'area compresa tra via Tasso e il Corso Vittorio Emanuele i valori paesaggistici descritti nel decreto e in particolare si conservano inalterati i caratteri estetici e tradizionali e il quadro naturale di non comune bellezza.

ide 149 - zona a monte del secondo tratto di Via Tasso e Via Aniello Falcone

I valori di tutela previsti nel decreto per la zona a Monte del secondo tratto di Via Tasso e Via Aniello Falcone permangono in quanto l'area non ha subito modificazioni nel corso degli anni e conserva i caratteri estetici e tradizionali che la rendono, oltre ad un punto di vista panoramico sul Vesuvio, il golfo di Napoli, l'isola di Capri e la collina di Posillipo, un quadro naturale di non comune bellezza visibile dalla città e dal mare.

ide 151 - zona sottostante Via Luigi Sanfelice

Per la zona sottostante via Luigi Sanfelice non permangono i valori descritti nel decreto in quanto l'area è stata trasformata con l'ampliamento della stazione della funicolare di Chiaia.



5. Via Partenope, Mergellina, foto storica



6. Vista del golfo di Napoli, oggi

ide 159 - 1° tratto - zona litoranea Santa Lucia - via Partenope e via Nazario Sauro; 2° tratto - zona litoranea largo Torretta e via Mergellina

Per le zone litoranee di Santa Lucia - via Partenope e via Nazario Sauro (1° tratto) e largo Torretta e via Mergellina (2° tratto) permangono i valori stabili nel decreto. L'area preserva la sua connotazione "estetico e tradizionale per la fusione dell'opera della natura con quella del lavoro umano" e da cui è possibile godere della vista del Vesuvio, dell'Isola di Capri, del Golfo di Napoli, della collina di Posillipo e del Vomero oltre ad essere un elemento dal forte carattere identitario per la città di Napoli.

ide 163 - zona a monte della parte alta di via Torquato Tasso e via Aniello Falcone

Per gli immobili ricadenti nella zona a monte della parte alta di via Torquato Tasso e via Aniello Falcone permangono parzialmente i valori di tutela in quanto una parte delle aree verdi che da Corso Europa degradavano verso il mare risultano oggi edificate occultando la visuale verso il Golfo di Napoli e la collina di Posillipo. Per quanto riguarda gli immobili e le aree verdi prospicienti la Via Aniello Falcone e la Via Santo Stefano permangono le descrizioni presenti nel decreto e costituiscono un quadro naturale di non comune bellezza oltre ad essere dei punti di vista panoramici da cui poter ammirare lo scenario del Golfo di Napoli, il Vesuvio, l'isola di Capri e la collina di Posillipo.

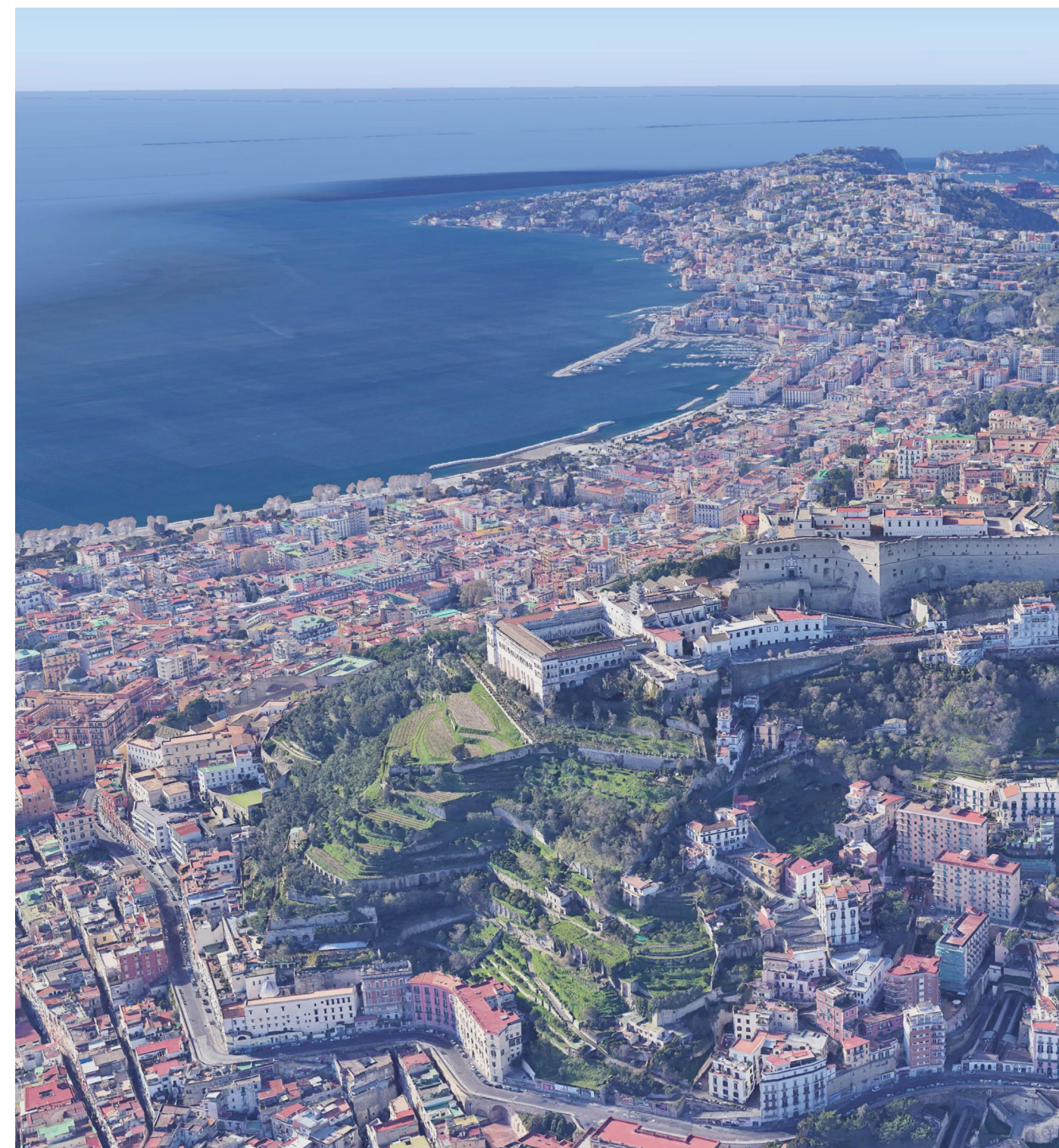
Gli immobili ricadenti in tale zona, oltre a comporre un insieme di aspetto caratteristico e di valore estetico-tradizionale, rivestono anche un notevole interesse pubblico perché, visti da alcuni luoghi di pubblico godimento della città, formano quadri naturali di non comune bellezza.

ide 164 - zona a valle del corso Vittorio Emanuele

Per la zona situata a valle del Corso Vittorio Emanuele permangono parzialmente i valori di tutela presenti nel decreto ministeriale in quanto parte delle aree verdi limitrofe che dalla collina del Vomero degradano verso il mare risultano oggi edificate determinando la perdita delle visuali panoramiche che dal corso permettevano di trapiantare con lo sguardo verso il golfo di Napoli e la città sottostante. Permane per quest'area il valore estetico tradizionale.



7. Vista di Castel Sant'Elmo e della Certosa di San Martino, oggi



8. Vista a volo di uccello sulla collina San Martino del Vomero e del golfo, oggi



9. Vista da Via Falcone, oggi



10. Vista da Parco Grifeo, oggi



11. Vista dal Monte Echia, oggi



12. Via Falcone, oggi



13. Piazza Mercadante, oggi



14. Vista della Fascia Costiera e di Piazza Vittoria, oggi



15. Via Luigia Sanfelice, foto storica



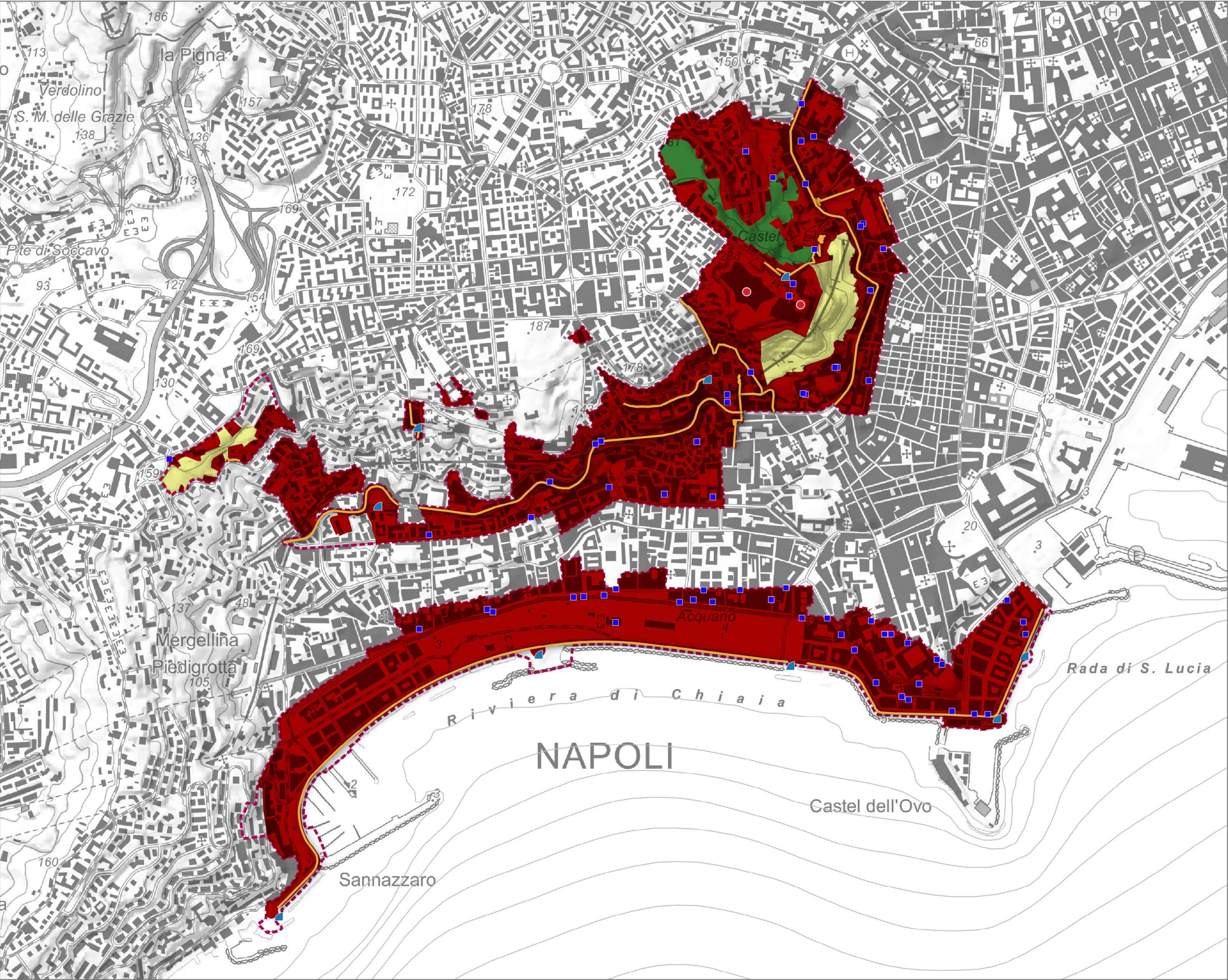
16. Via Luigia Sanfelice,



17. Vista da Montesanto, oggi



18. Riviera di Chiaia, oggi



LEGENDA

Componenti areali

- Centri storici
- Vegetazione
- Complessi agricoli

Componenti lineari

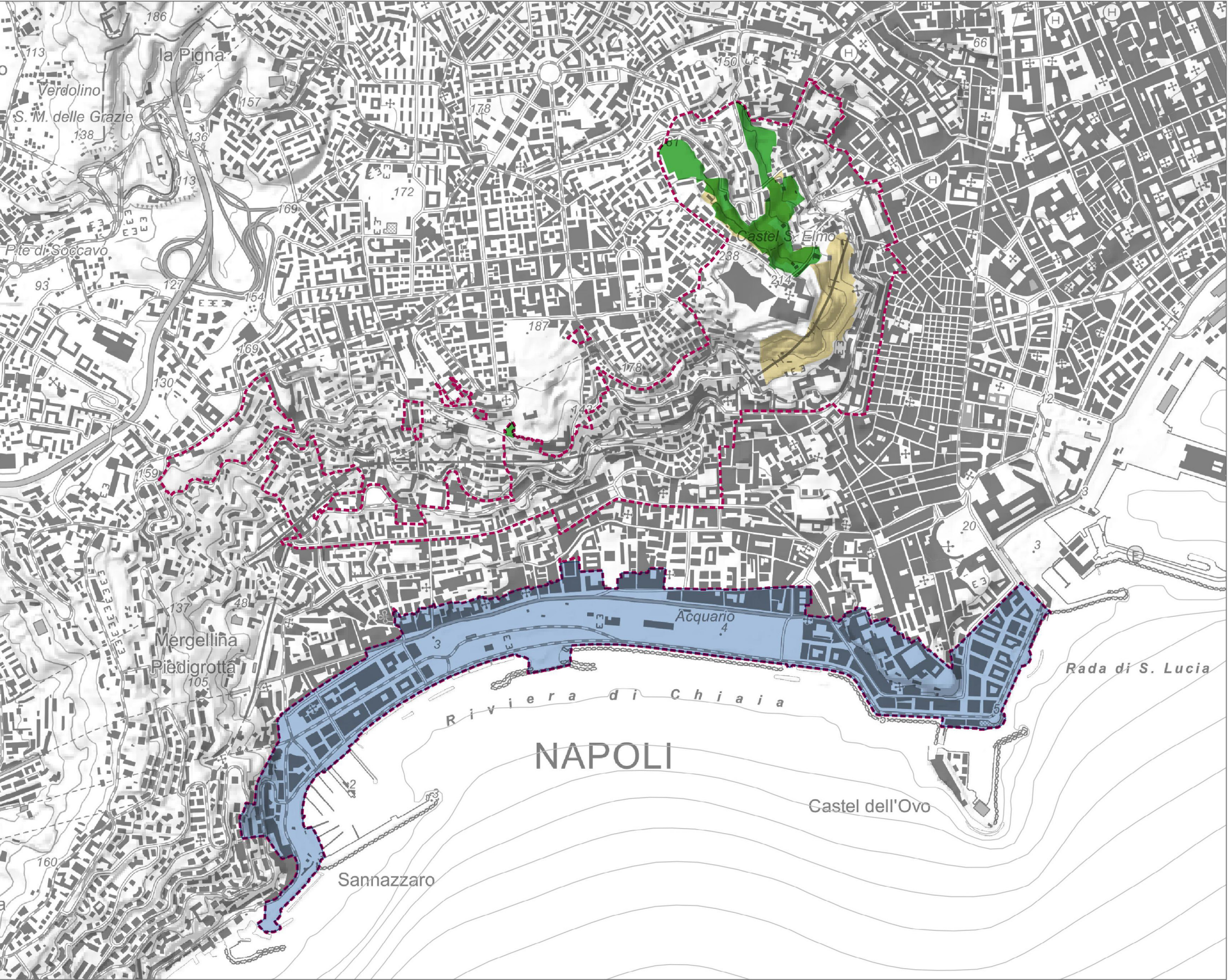
- Strade e percorsi panoramici

Componenti puntuali

- Emergenze monumentali isolate
- Punti di belvedere
- Architetture

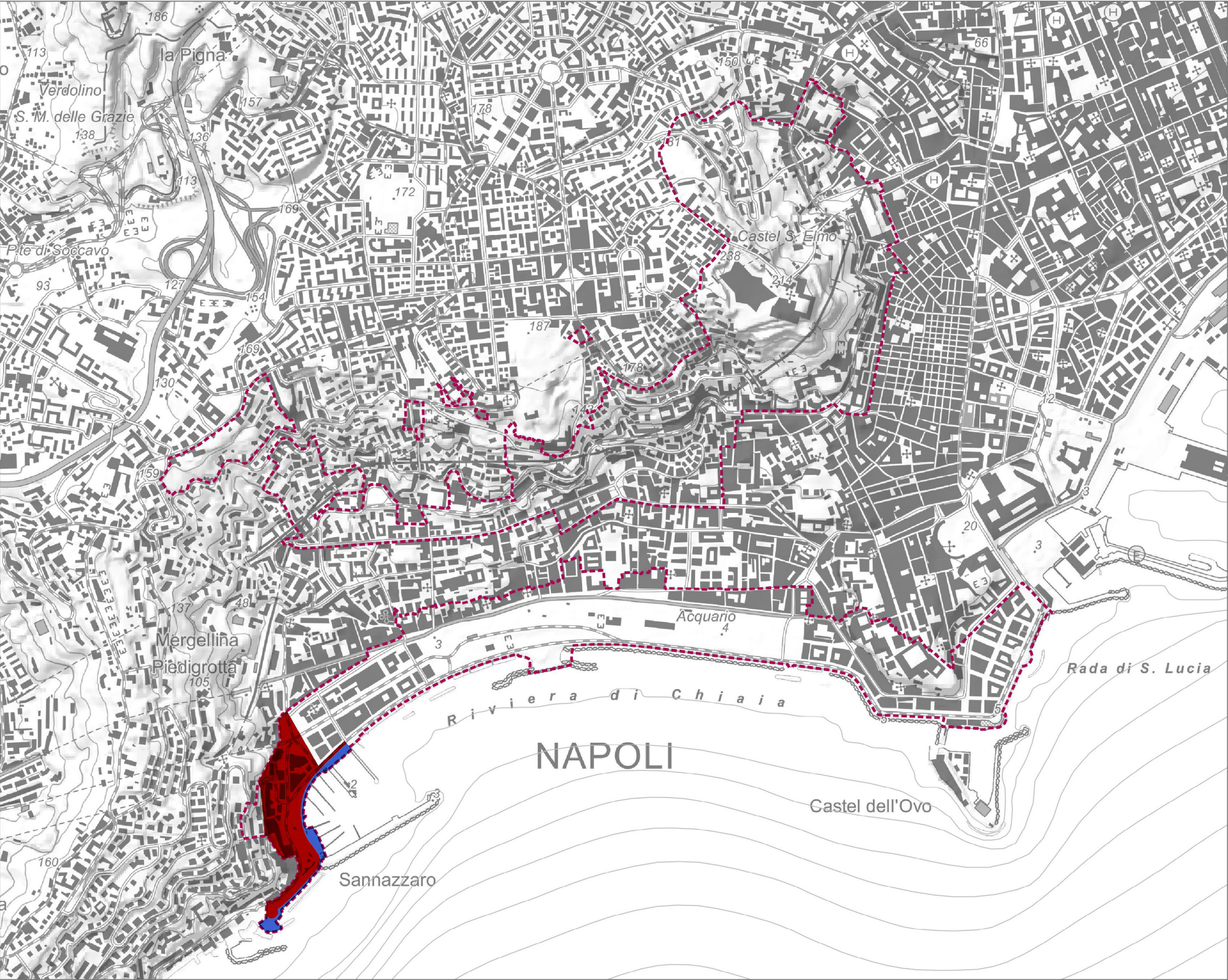
0 0,25 0,5 km

com Ponenti di tutela Paesa ggistica delle ca tego Rie di a Ree tutela te PeR legge (a Rt. 142 de l codi ce)



LEGENDA

- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
- Boschi non percorsi dal fuoco
- Parco Metropolitan delle Colline di Napoli

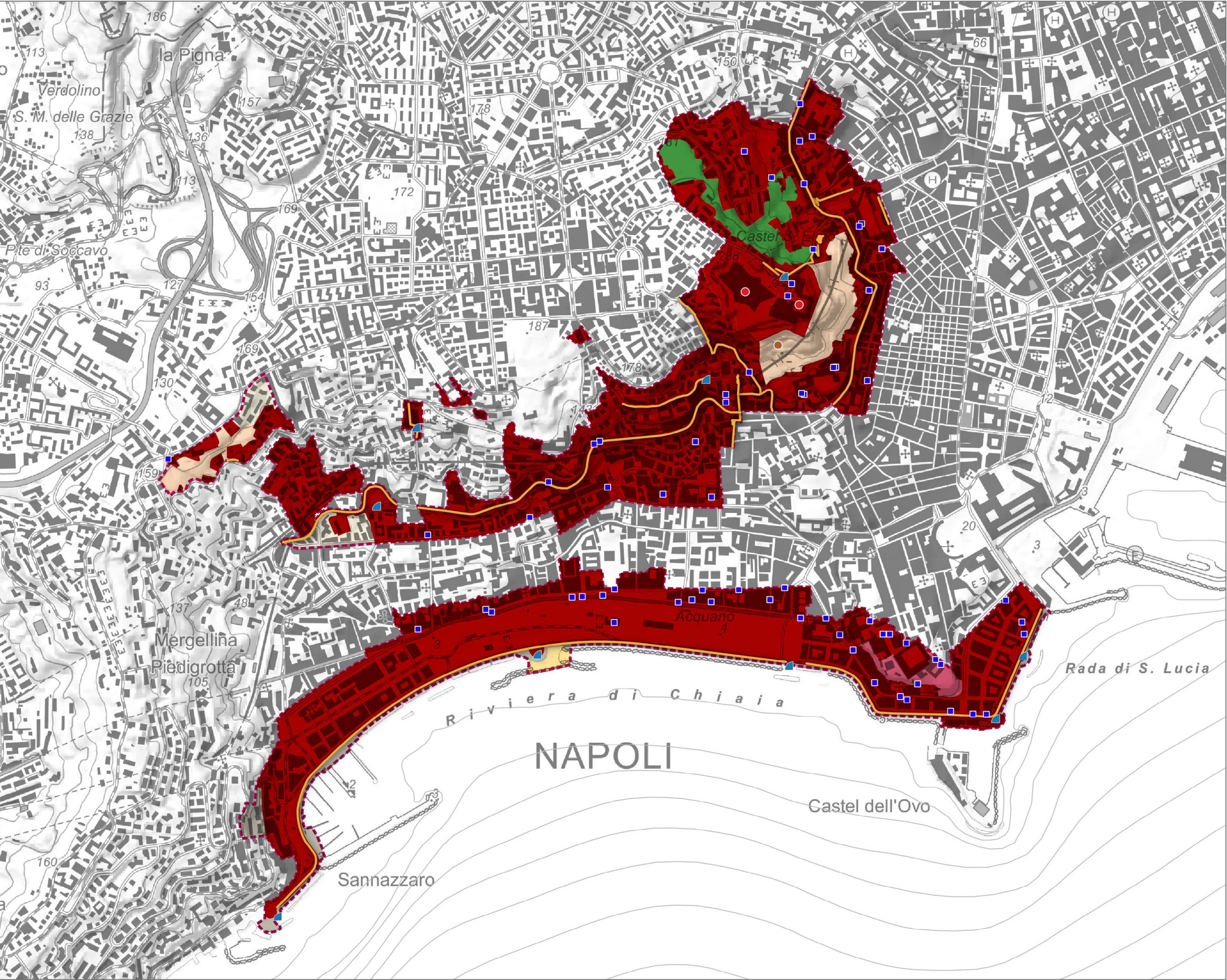


LEGENDA

Componenti areali

- Fascia costiera
- Centri storici

0 0,25 0,5 km



LEGENDA

Componenti areali

- Boschi su versanti collinari
- Spiagge
- Versanti collinari con presenza di terrazzamenti
- Città storiche
- Città storiche con presenza di contesti archeologici
- Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera
- Aree urbanizzate

Componenti lineari

- Strade e percorsi panoramici

Componenti puntuali

- Punti di belvedere
- Architetture

Componenti singolari/eccezionali

- Geositi
- Emergenze monumentali isolate



categoria	componente	Caratteri identificativi <i>specificare i caratteri identificativi</i>	geologico	naturalistico	Rurale	storico	tradizionale	testimoniale	culturale	Panoramico/ scenico
componenti paesaggistiche fisico vegetazionali	Boschi su versanti collinari									
	Geositi									
	Spiagge									
componenti paesaggistiche antropiche	Architetture									
	Aree urbanizzate									
	Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera									
	Città storiche									
	Città storiche con presenza di contesti archeologici									
	Emergenze monumentali isolate									
	Punti di belvedere									
	Strade e percorsi panoramici									
	Versanti collinari con presenza di terrazzamenti									